



COMUNE DI

**Cavallino - Treporti**

(Provincia di Venezia)

---

*Servizio Urbanistica*

**Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/04**

**Marina di Venezia SpA**

## **Controdeduzione alle Osservazioni**

**Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 16 c. 4 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.**

Prot. n. 3506 del 22/02/2017

Il Dirigente del Settore Tecnico

Ing. Andrea Gallimberti

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Arch. Gaetano Di Gregorio

n	data	prot. n	richiedente	osservazione	controdeduzione	modifica	esito della votazione approvazione della controdeduzione
1.1	7/12/2016	26754	Bressan Ettore	Modifica ZTO C2/1 Scheda normativa 24	Non pertinente – Dovrà essere richiesta separata istanza di variante al PI		votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n.0
1.2				Nuova recinzione Via Adige	Non pertinente – Dovrà essere richiesta istanza di PdC.		votazione - voti favorevoli n. 17 - voti contrari n. 0 - astenuti n. 0
2.1	30/1/2016	26376	Fuin Mara	Si chiede il ripristino della recinzione ed impianti a seguito della realizzazione della pista ciclabile	Accolta. Quanto richiesto verrà realizzato nel corso dei lavori.		votazione - voti favorevoli n. 17 - voti contrari n. 0 - astenuti n. 0
2.2				Si chiede la realizzazione dei raccordi per gli accessi esistenti, lo spostamento dei punti luce e della segnaletica.	Accolta. Quanto richiesto verrà realizzato nel corso dei lavori.		votazione - voti favorevoli n. 17 - voti contrari n. 0 - astenuti n. 0
2.3				Si chiede l'arretramento del cancello lungo Via Hermada ed il ripristino di tutte le strutture ed impianti.	Accolta. Quanto richiesto verrà realizzato nel corso dei lavori.		votazione - voti favorevoli n. 17 - voti contrari n. 0 - astenuti n. 0
2.4				Si chiede venga realizzato un efficace sistema di scolo delle acque.	Accolta. Quanto richiesto verrà realizzato nel corso dei lavori.		votazione - voti favorevoli n. 17 - voti contrari n. 0 - astenuti n. 0
3.1	9/12/2016	26851	Nardin Giuseppe	L'osservazione è articolata in più punti e include alcune considerazioni di carattere generale, ossia che la funzione dell'Accordo Pubblico Privato è di concorrere alla formazione dello strumento urbanistico generale e nell'ottica di una revisione complessiva e non puntuale, in quanto la norma prevede che l'accordo sia recepito in sede di adozione dello strumento di pianificazione. Si osserva che l'Accordo proposto coinvolge la proprietà di terzi e soddisfa principalmente un interesse privato, in quanto le modifiche alla viabilità sono funzionali alla struttura ricettiva proponente.	Non accolta. Nel merito si risponde che la procedura dell'Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/04 è relativa alla formazione del PI ed a sue variazioni. Il presente accordo è stato presentato a seguito di una precisa volontà dell'Amministrazione Comunale che ha seguito il presente iter: - con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/6/2015 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"; - con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 22/12/2015 sono state modificate e integrate le Linee guida di cui alla delibera sopra citata n. 21 del 26/04/2012; - con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2016 <i>Avviso per la presentazione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04</i> è stato aperto il termine per la presentazione degli Accordi e pubblicato un Avviso n. 2968 del 15/02/2016, nel quale si evidenziava un particolare aspetto di interesse per l'Amministrazione, ossia il tema della viabilità e della sicurezza stradale; Il presente accordo è presentato in conformità alle volontà espresse dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale in tema di pianificazione territoriale e il recepimento di accordi in opere infrastrutturali risponde ad una espressa volontà del Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, come da delibere sopra citate. Le opere di viabilità non sempre presuppongono la piena disponibilità delle aree e in ogni caso le opere interessano strade comunali che servono parti di territorio abitate. La		votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0

				massiccia presenza degli ospiti del campeggio nei mesi estivi comporta un aggravio sulla viabilità esistente, che se non opportunamente regimentato e differenziato, rischia di entrare in conflitto con i flussi dei residenti. Si richiama la controdeduzione 3.21 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.		
3.2				Si osserva che l'Accordo è stato adottato in carenza di verifica istruttoria sul beneficio pubblico e che concorrono alla definizione del beneficio pubblico gli scomputi degli oneri. Nelle linee guida il beneficio pubblico non deve fare riferimento alle opere di urbanizzazione e inoltre l'Amministrazione deve provvedere per gli espropri.	Non accolta. Nel merito si risponde che il tema è già stato trattato in alcune delle osservazioni pervenute in merito alla procedura urbanistica, in particolare si richiamano le controdeduzioni 2.3, 3.13, 3.14, 3.15, 3.16, 3.17, 3.18 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.	votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0
3.3				Si osserva che vengono interessate aree di proprietà di terzi, che non sono stati coinvolti nella proposta. Non si specifica in che modo l'intervento è compatibile con la VAS e col PAT, anche in ragione della presenza di area SIC. Sotto il profilo urbanistico si sollevano contrasti con il PAT ed il PI. Si obietta che la pista ciclabile è già esistente.	Non accolta. Nel merito si risponde che le opere sono proposte in accordo tra pubblico e privato. L'accordo prevede la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione che comportano espropri, di cui si fa carico l'Amministrazione pubblica, come previsto dalle norme in materia. L'Agenzia del Demanio ha espresso il proprio Nulla osta nei termini della procedura urbanistica. Inoltre la fase preliminare all'adozione ha previsto numerosi incontri di concertazione con le parti interessate dagli espropri a partire dalla primavera del 2016. La proposta è conforme al PAT e si riferisce ad ampliamenti della struttura ricettiva in ambiti di urbanizzazione consolidata, quindi non necessita di veridica di assoggettabilità a VAS ma di Valutazione di incidenza ambientale, tema già affrontato nelle controdeduzioni alla procedura urbanistica n. 1 integrale, 3. 1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 4 integrale e 5 integrale di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla supposta non conformità con il PAT si richiama la controdeduzione 2.1 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla pista ciclabile, la proposta prevede una messa a norma della sezione della strada che comprende la realizzazione di una banchina asfaltata nell'attuale sedime della pista ciclabile e la realizzazione di una nuova pista ciclabile, a norma, nella sede proposta, in quanto dal lato opposto vi sono dei punti che rendono di fatto impossibile la sua realizzazione, a causa di abitazioni edificate a ridosso del ciglio della strada.	votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0
3.4				Si riscontrano delle incongruenze nelle superfici di esproprio	Accolta. La pista ciclopeditonale è stata progettata in conformità alla normativa vigente in materia, pertanto la larghezza complessiva in sezione trasversale necessaria per la realizzazione dell'intervento risulta m 4,10 (cunetta lato strada 50 cm, separatore 60 cm, pista ciclopeditonale 250 cm e fascia di rispetto lato proprietà private 50 cm). Nel lato della pista esistente (larga mediamente 1,50 m) l'ingombro di progetto non sarebbe compatibile con la vicinanza di alcuni fabbricati esistenti. <b>Si faranno le verifiche in opportuna sede.</b>  Le superfici di esproprio indicate nel piano particellare sono da ritenersi presunte. Le superfici effettive saranno determinate con apposito frazionamento	<b>Votazione emendamento:</b> - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0  votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0
4.1	7/12/2016	26817	Zanella Ivano Zanella Dino	L'osservazione è articolata in più punti e include alcune considerazioni di carattere generale, ossia che la funzione dell'Accordo Pubblico Privato è di concorrere alla formazione dello strumento urbanistico generale e nell'ottica di una revisione complessiva e non puntuale, in quanto la norma prevede che l'accordo sia recepito in sede di adozione dello strumento di pianificazione.	Non accolta. Nel merito si risponde che la procedura dell'Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/04 è relativa alla formazione del PI ed a sue variazioni. Il presente accordo è stato presentato a seguito di una precisa volontà dell'Amministrazione Comunale che ha seguito il presente iter: - con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/6/2015 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";	votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0

				<p>Si osserva che l'Accordo proposto coinvolge la proprietà di terzi e soddisfa principalmente un interesse privato, in quanto le modifiche alla viabilità sono funzionali alla struttura ricettiva proponente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 22/12/2015 sono state modificate e integrate le Linee guida di cui alla delibera sopra citata n. 21 del 26/04/2012;</li> <li>- con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2016 <i>Avviso per la presentazione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04</i> è stato aperto il termine per la presentazione degli Accordi e pubblicato un Avviso n. 2968 del 15/02/2016, nel quale si evidenziava un particolare aspetto di interesse per l'Amministrazione, ossia il tema della viabilità e della sicurezza stradale;</li> </ul> <p>Il presente accordo è presentato in conformità alle volontà espresse dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale in tema di pianificazione territoriale e il recepimento di accordi in opere infrastrutturali risponde ad una espressa volontà del Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, come da delibere sopra citate. Le opere di viabilità non sempre presuppongono la piena disponibilità delle aree e in ogni caso le opere interessano strade comunali che servono parti di territorio abitate. La massiccia presenza degli ospiti del campeggio nei mesi estivi comporta un aggravio sulla viabilità esistente, che se non opportunamente regimentato e differenziato, rischia di entrare in conflitto con i flussi dei residenti. Si richiama la controdeduzione 3.21 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.</p>	
4.2				<p>Si osserva che l'Accordo è stato adottato in carenza di verifica istruttoria sul beneficio pubblico e che concorrono alla definizione del beneficio pubblico gli scomputi degli oneri. Nelle linee guida il beneficio pubblico non deve fare riferimento alle opere di urbanizzazione e inoltre l'Amministrazione deve provvedere per gli espropri.</p>	<p>Non accolta. Nel merito si risponde che il tema è già stato trattato in alcune delle osservazioni pervenute in merito alla procedura urbanistica, in particolare si richiamano le controdeduzioni 2.3, 3.13, 3.14, 3.15, 3.16, 3.17, 3.18 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.</p>	<p>votazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- voti favorevoli n. 12</li> <li>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</li> <li>- astenuti n. 0</li> </ul>
4.3				<p>Si osserva che vengono interessate aree di proprietà di terzi, che non sono stati coinvolti nella proposta. Non si specifica in che modo l'intervento è compatibile con la VAS e col PAT, anche in ragione della presenza di area SIC. Sotto il profilo urbanistico si sollevano contrasti con il PAT ed il PI. Si obietta che la pista ciclabile è già esistente.</p>	<p>Non accolta. Nel merito si risponde che le opere sono proposte in accordo tra pubblico e privato. L'accordo prevede la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione che comportano espropri, di cui si fa carico l'Amministrazione pubblica, come previsto dalle norme in materia. L'Agenzia del Demanio ha espresso il proprio Nulla osta nei termini della procedura urbanistica. Inoltre la fase preliminare all'adozione ha previsto numerosi incontri di concertazione con le parti interessate dagli espropri a partire dalla primavera del 2016. La proposta è conforme al PAT e si riferisce ad ampliamenti della struttura ricettiva in ambiti di urbanizzazione consolidata, quindi non necessita di verifica di assoggettabilità a VAS ma di Valutazione di incidenza ambientale, tema già affrontato nelle controdeduzioni alla procedura urbanistica n. 1 integrale, 3. 1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 4 integrale e 5 integrale di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla supposta non conformità con il PAT si richiama la controdeduzione 2.1 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla pista ciclabile, la proposta prevede una messa a norma della sezione della strada che comprende la realizzazione di una banchina asfaltata nell'attuale sedime della pista ciclabile e la realizzazione di una nuova pista ciclabile, a norma, nella sede proposta, in quanto dal lato opposto vi sono dei punti che rendono di fatto impossibile la sua realizzazione, a causa di abitazioni edificate a ridosso del ciglio della strada.</p>	<p>votazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- voti favorevoli n. 12</li> <li>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</li> <li>- astenuti n. 0</li> </ul>
5.1	7/12/2016	26775	Perissinotto Albino Biasetto Fiorella	<p>L'osservazione è articolata in più punti e include alcune considerazioni di carattere generale, ossia che la funzione dell'Accordo Pubblico Privato è di concorrere alla formazione dello strumento urbanistico generale e nell'ottica di una revisione complessiva e non puntuale, in quanto la norma prevede che l'accordo sia recepito in sede di adozione dello strumento di pianificazione.</p>	<p>Non accolta. Nel merito si risponde che la procedura dell'Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/04 è relativa alla formazione del PI ed a sue variazioni. Il presente accordo è stato presentato a seguito di una precisa volontà dell'Amministrazione Comunale che ha seguito il presente iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/6/2015 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";</li> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 22/12/2015 sono state modificate e integrate le Linee guida di cui alla delibera sopra citata n. 21 del 26/04/2012;</li> </ul>	<p>votazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- voti favorevoli n. 12</li> <li>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</li> <li>- astenuti n. 0</li> </ul>

				<p>Si osserva che l'Accordo proposto coinvolge la proprietà di terzi e soddisfa principalmente un interesse privato, in quanto le modifiche alla viabilità sono funzionali alla struttura ricettiva proponente.</p>	<p>- con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2016 <i>Avviso per la presentazione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04</i> è stato aperto il termine per la presentazione degli Accordi e pubblicato un Avviso n. 2968 del 15/02/2016, nel quale si evidenziava un particolare aspetto di interesse per l'Amministrazione, ossia il tema della viabilità e della sicurezza stradale;</p> <p>Il presente accordo è presentato in conformità alle volontà espresse dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale in tema di pianificazione territoriale e il recepimento di accordi in opere infrastrutturali risponde ad una espressa volontà del Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, come da delibere sopra citate. Le opere di viabilità non sempre presuppongono la piena disponibilità delle aree e in ogni caso le opere interessano strade comunali che servono parti di territorio abitate. La massiccia presenza degli ospiti del campeggio nei mesi estivi comporta un aggravio sulla viabilità esistente, che se non opportunamente regimentato e differenziato, rischia di entrare in conflitto con i flussi dei residenti. Si richiama la controdeduzione 3.21 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.</p>		
5.2				<p>Si osserva che l'Accordo è stato adottato in carenza di verifica istruttoria sul beneficio pubblico e che concorrono alla definizione del beneficio pubblico gli scomputi degli oneri. Nelle linee guida il beneficio pubblico non deve fare riferimento alle opere di urbanizzazione e inoltre l'Amministrazione deve provvedere per gli espropri.</p>	<p>Non accolta. Nel merito si risponde che il tema è già stato trattato in alcune delle osservazioni pervenute in merito alla procedura urbanistica, in particolare si richiamano le controdeduzioni 2.3, 3.13, 3.14, 3.15, 3.16, 3.17, 3.18 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.</p>		<p>votazione</p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</p> <p>- astenuti n. 0</p>
5.3				<p>Si osserva che vengono interessate aree di proprietà di terzi, che non sono stati coinvolti nella proposta. Non si specifica in che modo l'intervento è compatibile con la VAS e col PAT, anche in ragione della presenza di area SIC. Sotto il profilo urbanistico si sollevano contrasti con il PAT ed il PI. Si obietta che la pista ciclabile è già esistente.</p>	<p>Non accolta. Nel merito si risponde che le opere sono proposte in accordo tra pubblico e privato. L'accordo prevede la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione che comportano espropri, di cui si fa carico l'Amministrazione pubblica, come previsto dalle norme in materia. L'Agenzia del Demanio ha espresso il proprio Nulla osta nei termini della procedura urbanistica. Inoltre la fase preliminare all'adozione ha previsto numerosi incontri di concertazione con le parti interessate dagli espropri a partire dalla primavera del 2016. La proposta è conforme al PAT e si riferisce ad ampliamenti della struttura ricettiva in ambiti di urbanizzazione consolidata, quindi non necessita di veridica di assoggettabilità a VAS ma di Valutazione di incidenza ambientale, tema già affrontato nelle controdeduzioni alla procedura urbanistica n. 1 integrale, 3. 1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 4 integrale e 5 integrale di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla supposta non conformità con il PAT si richiama la controdeduzione 2.1 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla pista ciclabile, la proposta prevede una messa a norma della sezione della strada che comprende la realizzazione di una banchina asfaltata nell'attuale sedime della pista ciclabile e la realizzazione di una nuova pista ciclabile, a norma, nella sede proposta, in quanto dal lato opposto vi sono dei punti che rendono di fatto impossibile la sua realizzazione, a causa di abitazioni edificate a ridosso del ciglio della strada.</p>		<p>votazione</p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</p> <p>- astenuti n. 0</p>
6.1	9/12/2016	26845	Senigaglia Flavio Basso Emilia	<p>L'osservazione è articolata in più punti e include alcune considerazioni di carattere generale, ossia che la funzione dell'Accordo Pubblico Privato è di concorrere alla formazione dello strumento urbanistico generale e nell'ottica di una revisione complessiva e non puntuale, in quanto la norma prevede che l'accordo sia recepito in sede di adozione dello strumento di pianificazione. Si osserva che l'Accordo proposto coinvolge la proprietà di terzi e soddisfa principalmente un</p>	<p>Non accolta. Nel merito si risponde che la procedura dell'Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/04 è relativa alla formazione del PI ed a sue variazioni. Il presente accordo è stato presentato a seguito di una precisa volontà dell'Amministrazione Comunale che ha seguito il presente iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/6/2015 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";</li> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 22/12/2015 sono state modificate e integrate le Linee guida di cui alla delibera sopra citata n. 21 del 26/04/2012;</li> <li>- con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2016 <i>Avviso per la presentazione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della</i></li> </ul>		<p>votazione</p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</p> <p>- astenuti n. 0</p>

			interesse privato, in quanto le modifiche alla viabilità sono funzionali alla struttura ricettiva proponente.	<p>L.R. 11/04 è stato aperto il termine per la presentazione degli Accordi e pubblicato un Avviso n. 2968 del 15/02/2016, nel quale si evidenziava un particolare aspetto di interesse per l'Amministrazione, ossia il tema della viabilità e della sicurezza stradale;</p> <p>Il presente accordo è presentato in conformità alle volontà espresse dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale in tema di pianificazione territoriale e il recepimento di accordi in opere infrastrutturali risponde ad una espressa volontà del Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, come da delibere sopra citate. Le opere di viabilità non sempre presuppongono la piena disponibilità delle aree e in ogni caso le opere interessano strade comunali che servono parti di territorio abitate. La massiccia presenza degli ospiti del campeggio nei mesi estivi comporta un aggravio sulla viabilità esistente, che se non opportunamente regimentato e differenziato, rischia di entrare in conflitto con i flussi dei residenti. Si richiama la controdeduzione 3.21 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.</p>	
6.2			Si osserva che l'Accordo è stato adottato in carenza di verifica istruttoria sul beneficio pubblico e che concorrono alla definizione del beneficio pubblico gli scomputi degli oneri. Nelle linee guida il beneficio pubblico non deve fare riferimento alle opere di urbanizzazione e inoltre l'Amministrazione deve provvedere per gli espropri.	Non accolta. Nel merito si risponde che il tema è già stato trattato in alcune delle osservazioni pervenute in merito alla procedura urbanistica, in particolare si richiamano le controdeduzioni 2.3, 3.13, 3.14, 3.15, 3.16, 3.17, 3.18 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.	<p>votazione</p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</p> <p>- astenuti n. 0</p>
6.3			Si osserva che vengono interessate aree di proprietà di terzi, che non sono stati coinvolti nella proposta. Non si specifica in che modo l'intervento è compatibile con la VAS e col PAT, anche in ragione della presenza di area SIC. Sotto il profilo urbanistico si sollevano contrasti con il PAT ed il PI. Si obietta che la pista ciclabile è già esistente.	Non accolta. Nel merito si risponde che le opere sono proposte in accordo tra pubblico e privato. L'accordo prevede la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione che comportano espropri, di cui si fa carico l'Amministrazione pubblica, come previsto dalle norme in materia. L'Agenzia del Demanio ha espresso il proprio Nulla osta nei termini della procedura urbanistica. Inoltre la fase preliminare all'adozione ha previsto numerosi incontri di concertazione con le parti interessate dagli espropri a partire dalla primavera del 2016. La proposta è conforme al PAT e si riferisce ad ampliamenti della struttura ricettiva in ambiti di urbanizzazione consolidata, quindi non necessita di veridica di assoggettabilità a VAS ma di Valutazione di incidenza ambientale, tema già affrontato nelle controdeduzioni alla procedura urbanistica n. 1 integrale, 3. 1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 4 integrale e 5 integrale di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla supposta non conformità con il PAT si richiama la controdeduzione 2.1 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla pista ciclabile, la proposta prevede una messa a norma della sezione della strada che comprende la realizzazione di una banchina asfaltata nell'attuale sedime della pista ciclabile e la realizzazione di una nuova pista ciclabile, a norma, nella sede proposta, in quanto dal lato opposto vi sono dei punti che rendono di fatto impossibile la sua realizzazione, a causa di abitazioni edificate a ridosso del ciglio della strada.	<p>votazione</p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</p> <p>- astenuti n. 0</p>
6.4			Si riscontrano delle incongruenze nelle superfici di esproprio	<p>Accolta. La pista ciclopeditonale è stata progettata in conformità alla normativa vigente in materia, pertanto la larghezza complessiva in sezione trasversale necessaria per la realizzazione dell'intervento risulta m 4,10 (cunetta lato strada 50 cm, separatore 60 cm, pista ciclopeditonale 250 cm e fascia di rispetto lato proprietà private 50 cm). Nel lato della pista esistente (larga mediamente 1,50 m) l'ingombro di progetto non sarebbe compatibile con la vicinanza di alcuni fabbricati esistenti. <b>Si faranno le verifiche in opportuna sede.</b></p> <p>Le superfici di esproprio indicate nel piano particellare sono da ritenersi presunte. Le superfici effettive saranno determinate con apposito frazionamento</p>	<p><b>votazione emendamento :</b></p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)</p> <p>- astenuti n. 0</p> <p>votazione</p> <p>- voti favorevoli n. 12</p> <p>- voti contrari n. 5 (conss. C. Orazio, C.</p>

						Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0
7.1	9/12/2016	26844	Grandin Vojco Senigaglia Monica	L'osservazione è articolata in più punti e include alcune considerazioni di carattere generale, ossia che la funzione dell'Accordo Pubblico Privato è di concorrere alla formazione dello strumento urbanistico generale e nell'ottica di una revisione complessiva e non puntuale, in quanto la norma prevede che l'accordo sia recepito in sede di adozione dello strumento di pianificazione. Si osserva che l'Accordo proposto coinvolge la proprietà di terzi e soddisfa principalmente un interesse privato, in quanto le modifiche alla viabilità sono funzionali alla struttura ricettiva proponente.	Non accolta. Nel merito si risponde che la procedura dell'Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/04 è relativa alla formazione del PI ed a sue variazioni. Il presente accordo è stato presentato a seguito di una precisa volontà dell'Amministrazione Comunale che ha seguito il presente iter: <ul style="list-style-type: none"> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/6/2015 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";</li> <li>- con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 22/12/2015 sono state modificate e integrate le Linee guida di cui alla delibera sopra citata n. 21 del 26/04/2012;</li> <li>- con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2016 <i>Avviso per la presentazione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04</i> è stato aperto il termine per la presentazione degli Accordi e pubblicato un Avviso n. 2968 del 15/02/2016, nel quale si evidenziava un particolare aspetto di interesse per l'Amministrazione, ossia il tema della viabilità e della sicurezza stradale;</li> </ul> Il presente accordo è presentato in conformità alle volontà espresse dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale in tema di pianificazione territoriale e il recepimento di accordi in opere infrastrutturali risponde ad una espressa volontà del Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, come da delibere sopra citate. Le opere di viabilità non sempre presuppongono la piena disponibilità delle aree e in ogni caso le opere interessano strade comunali che servono parti di territorio abitate. La massiccia presenza degli ospiti del campeggio nei mesi estivi comporta un aggravio sulla viabilità esistente, che se non opportunamente regimentato e differenziato, rischia di entrare in conflitto con i flussi dei residenti. Si richiama la controdeduzione 3.21 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.	votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (cons. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0
7.2				Si osserva che l'Accordo è stato adottato in carenza di verifica istruttoria sul beneficio pubblico e che concorrono alla definizione del beneficio pubblico gli scomputi degli oneri. Nelle linee guida il beneficio pubblico non deve fare riferimento alle opere di urbanizzazione e inoltre l'Amministrazione deve provvedere per gli espropri.	Non accolta. Nel merito si risponde che il tema è già stato trattato in alcune delle osservazioni pervenute in merito alla procedura urbanistica, in particolare si richiamano le controdeduzioni 2.3, 3.13, 3.14, 3.15, 3.16, 3.17, 3.18 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017.	votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (cons. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0
7.3				Si osserva che vengono interessate aree di proprietà di terzi, che non sono stati coinvolti nella proposta. Non si specifica in che modo l'intervento è compatibile con la VAS e col PAT, anche in ragione della presenza di area SIC. Sotto il profilo urbanistico si sollevano contrasti con il PAT ed il PI. Si obietta che la pista ciclabile è già esistente.	Non accolta. Nel merito si risponde che le opere sono proposte in accordo tra pubblico e privato. L'accordo prevede la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione che comportano espropri, di cui si fa carico l'Amministrazione pubblica, come previsto dalle norme in materia. L'Agenzia del Demanio ha espresso il proprio Nulla osta nei termini della procedura urbanistica. Inoltre la fase preliminare all'adozione ha previsto numerosi incontri di concertazione con le parti interessate dagli espropri a partire dalla primavera del 2016. La proposta è conforme al PAT e si riferisce ad ampliamenti della struttura ricettiva in ambiti di urbanizzazione consolidata, quindi non necessita di veridica di assoggettabilità a VAS ma di Valutazione di incidenza ambientale, tema già affrontato nelle controdeduzioni alla procedura urbanistica n. 1 integrale, 3. 1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 4 integrale e 5 integrale di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla supposta non conformità con il PAT si richiama la controdeduzione 2.1 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2017. In merito alla pista ciclabile, la proposta prevede una messa a norma della sezione della strada che comprende la realizzazione di una banchina asfaltata nell'attuale sedime della pista ciclabile e la realizzazione di una nuova pista ciclabile, a norma, nella sede proposta, in quanto dal lato opposto vi sono dei punti che rendono	votazione - voti favorevoli n. 12 - voti contrari n. 5 (cons. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin) - astenuti n. 0

				di fatto impossibile la sua realizzazione, a causa di abitazioni edificate a ridosso del ciglio della strada.	
7.4			Si riscontrano delle incongruenze nelle superfici di esproprio	<p>Accolta. La pista ciclopedonale è stata progettata in conformità alla normativa vigente in materia, pertanto la larghezza complessiva in sezione trasversale necessaria per la realizzazione dell'intervento risulta m 4,10 (cunetta lato strada 50 cm, separatore 60 cm, pista ciclopedonale 250 cm e fascia di rispetto lato proprietà private 50 cm). Nel lato della pista esistente (larga mediamente 1,50 m) l'ingombro di progetto non sarebbe compatibile con la vicinanza di alcuni fabbricati esistenti. <b>Si faranno le verifiche in opportuna sede.</b></p> <p>Le superfici di esproprio indicate nel piano particellare sono da ritenersi presunte. Le superfici effettive saranno determinate con apposito frazionamento</p>	<p><b>votazione emendamento:</b>  - voti favorevoli n. 12  - voti contrari n. 5  (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)  - astenuti n. 0</p> <p>votazione  - voti favorevoli n. 12  - voti contrari n. 5  (conss. C. Orazio, C. Castelli, S. Bozzato, A. Zanella ed E. Vanin)  - astenuti n. 0</p>